Dott. Marco Mancini



dottore commercialista revisore legale incaricato per le esecuzioni mobiliari ed immobiliari consulente Tecnico del Giudice perito del Tribunale di Torino business coach





Contratto Decentrato Integrativo per la destinazione delle risorse decentrate 2019-2021, parte economica 2020

Il giorno 15/12/2020, il sottoscritto dott. Marco Mancini revisore dei conti del Comune di Casale Corte Cerro, nominato revisore dei conti con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 18/12/2017, ha preso visione della proposta di deliberazione relativa alla verifica della SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. n.267/2000

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2020-2022, esercizio finanziario 2020;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 40 e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'articolo 55 del d.lgs. n. 150 del 2009;

Visto l'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006;

Visto l'art. 8 del CCNL 11 aprile 2008;

Visti lo Statuto e il Regolamento di contabilità;

Premesso











- che l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa debbano rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Revisore effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del suddetto contratto nonché degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006 e dell'art. 8 del CCNL 11 aprile 2008;
- 3) che l'articolo 55 del d.lgs. n. 150 del 2009 sostituisce il testo dell'articolo 40-bis del d.lgs. n. 165 del 2001, modificandone innanzitutto la rubrica: non più "Compatibilità della spesa in materia di contrattazione integrativa" ma "Controlli in materia di contrattazione integrativa", nel quale vengono quindi previsti e disciplinati sia gli organi titolari del controllo che l'oggetto dello stesso, nonché l'iter di certificazione e la rilevazione del costo della contrattazione integrativa di tutte le pubbliche amministrazioni e la successiva circolare n. 7 del 13 maggio 2010 della PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della Funzione pubblica;
- 4) che in applicazione dell'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale;
- 5) che, come risulta dalla relazione del Responsabile del Servizio Amministrativo/Segretario il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004, dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dall'art. 8 del CCNL 11 aprile 2008 e che in particolare per gli incrementi del fondo derivanti dalla applicazione del comma 5 e dal comma 2 dell'art. 15 del CCNL 1/4/1999 sono state accertate la disponibilità di bilancio e la formale previsione dell'incremento delle risorse integrative rilevando che il relativo stanziamento è destinato alla corresponsione degli incentivi solo dopo la intervenuta verifica del conseguimento di specifici obiettivi di miglioramento e di innovazione dei servizi, correlati ad un aumento delle prestazioni del personale, come previsto dall'art. 11 del CCNL
- 6) che le risorse decentrate sono previste nel capitolo PEG 52, Missione/Programma/Titolo 02.01.1, del bilancio 2020-2022, esercizio finanziario 2020, gestione competenza;



Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio:

Attesta

- a) che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL;
- b) che il contratto integrativo rispetta i vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, che sono espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione decentrata;
- c) che il contratto integrativo rispetta i vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs.
 n. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e quindi inderogabili da tutti i livelli contrattuali;
- d) che le disposizioni sul trattamento accessorio, secondo i già descritti criteri in relazione alla finalizzazione della contrattazione integrativa a merito e produttività, rispetta la necessaria selettività delle integrazioni retributive e delle progressioni orizzontali;
- e) che le risorse economiche che determinano la costituzione del fondo dello sviluppo delle risorse umane rispettano la disposizione della L. 122 art. 9, comma 2 bis.

Torino, 16/12/2020

IL REVISORE DEI CONTI

